

Associazione "Vecchi Pompieri 1912" E.T.S.
Via Antonio Merlo n° 17, Rivarolo C.se (To)
tel./fax +39.0124/27.100
cod. fiscale 95017290016
mail:vecchipompieri1912@libero.it



Verbale assemblea straordinaria del 16 giugno 2026

L'anno 2026 il giorno 16 del mese di giugno alle ore 21:00, presso la sede dell'Associazione in via Antonio Merlo, 17 – Rivarolo Canavese (TO) si è tenuta l'assemblea generale straordinaria dei Soci convocata dall'Associazione Vecchi Pompieri 1912 di Rivarolo Canavese E.T.S.

I Soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. IORIO Matteo Enrico, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, e il Sig. MAZZA Domenico, quale Segretario e redattore del presente verbale.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei Soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il Presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie richieste dal RUNTS in seguito alla presentazione della domanda di iscrizione dell'associazione per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale illustra ai Soci che, in seguito alla domanda di iscrizione dell'Associazione al RUNTS presentata il 31/03/2026, la pratica è stata sospesa il 20/05/2026 in quanto sono state richieste delle integrazioni alla documentazione presentata. Una di queste, oggetto della presente riunione, è la necessità di modificare alcuni articoli dello statuto associativo che nella forma attuale non rispettano quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 03 luglio 2017 n. 117.

Si procede alla lettura della comunicazione ricevuta dal RUNTS con l'elenco degli articoli che devono essere oggetto di modifica e le osservazioni fatte in merito. Successivamente il Presidente illustra la bozza del nuovo Statuto redatta modificando quello attuale secondo le indicazioni ricevute.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità approva il nuovo Statuto sociale che si allega al presente verbale.

Il Presidente fa presente che nel momento in cui sarà terminata con successo la pratica di iscrizione al RUNTS, la nuova denominazione dell'Associazione sarà: **Associazione Vecchi Pompieri 1912 di Rivarolo Canavese ODV**, in sigla **Ass. Vecchi Pompieri 1912 di Rivarolo C.se O.D.V.**

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017), considerato che l'Associazione è già iscritta al Registro Regionale delle ONLUS della Regione Piemonte al n.ro 2009/31434 con provvedimento

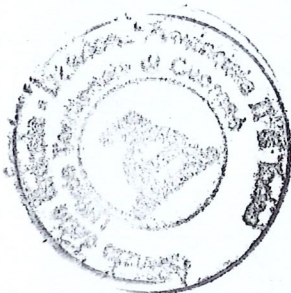
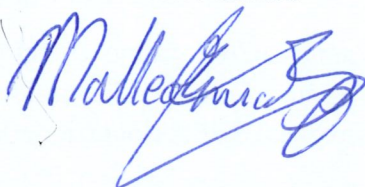
del 18/05/2009, l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

Alle ore 22.15, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario
Mazza Domenico



Il Presidente
Iorio Matteo Enrico



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI TORINO
Ufficio Territoriale di Torino

Registrato il 06/04/2026 lso Serie 3
Con C. esente da IMPOSTA DI REGISTRO e Bollo
In Data 06/04/2026


La Funzione
Dott. Matteo Enrico Iorio
Il Firmatario del Documento
Matteo Enrico Iorio
n. 10680



Associazione "Vecchi Pompieri 1912" E.T.S.
Via Antonio Merlo n° 17, Rivarolo C.se (To)
tel./fax +39.0124/27.100
cod. fiscale 95017290016
mail:vecchipompieri1912@libero.it



Presenze assemblea straordinaria del 16 giugno 2026

BAUDINO Alberto	Baudino Alberto
CARLINO Simona	PRESENTE PER DELEGA
CASTAGNA Dario	
CASTAGNO Alessandro	
CONTERNO Daniele	
FUDA Luca	
IORIO Matteo Enrico	
MAZZA Domenico	
SUCCO Albano Natale	
ZACCARIA Roberto	

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DEL FISCAL
FISCALITÀ DIRETTORIO REGIONALE
N° 150
AL N° 150
Sede 3
esente

La Direzione
DIREZIONE REGIONALE (7)
7) Predisce la delega del Direttore Regionale
E. TOUSS

STATUTO
ASSOCIAZIONE VECCHI POMPIERI 1912 DI RIVAROLO CANAVESE E.T.S.
Ente del Terzo Settore
(Adeguamento ai sensi del D.Lgs 117/2017 e D.Lgs 105/2018 e s.m.i.)



Art. 1
(Costituzione, denominazione, sede)

L'Associazione "ASSOCIAZIONE VECCHI POMPIERI 1912 DI RIVAROLO CANAVESE ETS", già costituita con atto privato del 6 aprile 2009, registrato il 15 aprile 2009, protocollo n. 533, di seguito denominata "Associazione", è un Ente del Terzo Settore costituito in forma di Organizzazione di Volontariato (ODV) ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni.

A decorrere dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Associazione assumerà la denominazione di "ASSOCIAZIONE VECCHI POMPIERI 1912 DI RIVAROLO CANAVESE ODV", della quale farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Rivarolo Canavese (TO), in Via Antonio Merlo n. 17.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo; il trasferimento della sede in altro Comune costituisce invece modifica statutaria.

Art. 2
(Statuto)

L'Associazione è un ente senza scopo di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione opera nel rispetto del presente Statuto, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), delle relative disposizioni attuative e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione si conforma ai principi di democraticità, uguaglianza dei diritti degli associati, elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli associati, nonché ai criteri di trasparenza amministrativa e contabile.

Art. 3
(Finalità, attività)

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali per promuovere, sostenere, sviluppare ed incrementare l'attività del Distaccamento volontario dei Vigili del Fuoco di Rivarolo Canavese.

Tali finalità sono perseguite mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi.

Le attività di cui all'art. 5 comma 1 Decreto Legislativo 11/2017 che l'Associazione si propone di svolgere in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, sono:

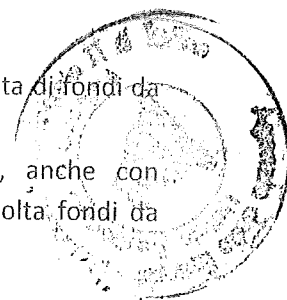
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera u) D.Lgs 117/2017, attività di beneficenza, erogazione di denaro, beni, o servizi a sostegno delle attività svolte dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Rivarolo Canavese, ovvero di progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento della sua operatività, efficacia ed efficienza
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera i) D.Lgs 117/2017, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1) D.Lgs 117/2017, con particolare riferimento all'operato del Corpo dei Vigili del Fuoco
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d) D.Lgs 117/2017, educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale e con finalità educative

mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- promuovere, sostenere, sviluppare ed incrementare l'attività del Distaccamento Volontario dei Vigili del Fuoco di Rivarolo Canavese
- prodigarsi per il miglioramento delle strutture e delle attrezzature esistenti del Corpo dei Vigili del Fuoco di Rivarolo Canavese necessarie per effettuare una efficace difesa del territorio dal pericolo di incendi, devastazioni dovute ad altri eventi calamitosi o di pericoli che possano pregiudicare l'ambiente e la vita umana
- promuovere e cementare i vincoli di amicizia, solidarietà e di colleganza tra i Vigili del Fuoco in congedo e in servizio, nonché fra essi e gli appartenenti ad altre associazioni aventi scopi affini volti alla salvaguardia delle persone del territorio locale
- tenere vivi fra i Soci i valori di solidarietà fra gli uomini, il ricordo della tradizione del Corpo dei Vigili del Fuoco, la memoria di coloro che sono caduti nell'adempimento del servizio
- fornire informazioni e assistenza mirati al miglioramento della salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro, intesi come ambiente ove si svolge la normale vita della comunità della zona in cui vive l'Associazione
- mettere in atto iniziative che sviluppino nella popolazione una cultura del soccorso e della solidarietà ed in particolare creare un movimento di pubblica opinione a favore del Distaccamento Volontario dei Vigili del Fuoco di Rivarolo Canavese e del volontariato pompieristico in genere.

Ai sensi dell'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017, l'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti con appositi decreti ministeriali, tra le quali:

- promozione ed organizzazione di eventi, manifestazioni, mostre, rassegne
- promozione ed organizzazione di tornei, corsi, stage, gare sportive, dirette alla raccolta di fondi da destinare alle finalità sociali
- organizzazione di incontri, ritrovi, momenti ricreativi, serate musicali e feste, anche con somministrazione di alimenti e bevande ai Soci e ai simpatizzanti, dirette alla raccolta fondi da utilizzare per realizzare gli scopi sociali



- realizzazione in proprio audiovisivi, fotografie, gadget ed ogni altro materiale e oggetti necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione
- gestione di siti internet o strumenti multimediali affini
- pubblicazione di periodici o notiziari riguardanti le attività associative, nonché curare la stampa, la riproduzione e la pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili all'attività che costituisce l'oggetto associativo

L'assemblea potrà limitare l'esercizio delle attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs n. 117/2017, il cui esercizio è demandato al Consiglio Direttivo che riferirà all'Assemblea in merito ai risultati raggiunti in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 D.Lgs n. 117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art. 4 (Associati)

Sono Soci dell'Associazione le persone o gli Enti la cui domanda di ammissione sia accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal Consiglio stesso. All'Associazione possono essere ammessi i cittadini italiani e stranieri che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione.

I Soci dell'Associazione si distinguono in: Soci Fondatori, vale a dire coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, Soci Ordinari, vale a dire coloro che si sono associati in tempi successivi, Soci Sostenitori, vale a dire coloro che versano all'Associazione risorse aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale, di importo pari o superiore a una soglia stabilita dall'Assemblea, Soci Onorari, vale a dire coloro a cui l'Assemblea dei Soci conferisce, previa accettazione, l'adesione per particolari meriti conseguiti in relazione all'Associazione o alle finalità di questa.

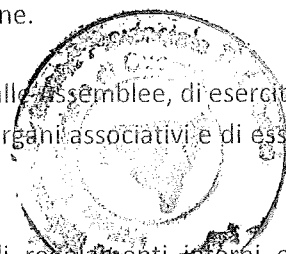
Possono altresì essere ammessi come associati altri Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, purché il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di Volontariato associate, ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali doveri nei confronti dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa, di prendere parte alle assemblee, di esercitare il diritto di voto secondo quanto previsto dal presente Statuto, di eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi.

Gli associati hanno il dovere di rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi, nonché di versare la quota associativa annuale eventualmente prevista.

I Soci avranno diritto di frequentare i locali sociali e di utilizzare le eventuali strutture, senza tuttavia modificarne la naturale destinazione. Tra i Soci vige una disciplina uniforme nel rapporto associativo e delle



modalità associative. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni e per esclusione; l'esclusione è sancita dall'Assemblea dei Soci nei seguenti casi:

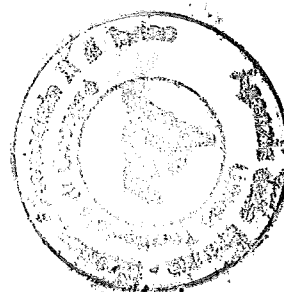
- comportamenti che arrecano pregiudizio al perseguimento dello scopo ovvero al patrimonio dell'Associazione
- inosservanza dello statuto o delle delibere degli organi sociali

I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati Soci anche per l'anno successivo e saranno obbligati al versamento della quota associativa annuale.

Art. 5 (Organi e libri sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- il Consiglio direttivo
- il Presidente
- l'Assemblea



L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali, inviando richiesta al Presidente dell'Associazione

Art. 6 (Consiglio Direttivo)

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri eletti dall'Assemblea dei Soci e rimane in carica per la durata di cinque anni. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione successiva, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario. Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce:

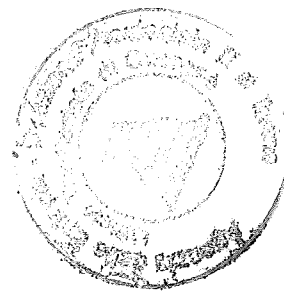
- ogniquale volta il Presidente lo ritenga necessario
- quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri
- almeno una volta l'anno per deliberare in ordine al rendiconto annuale e all'ammontare della quota sociale

Per la validità delle deliberazioni occorrono la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. In assenza di entrambi dal più anziano dei presenti. Delle riunioni del Consiglio si redige il relativo verbale, archiviato su apposito registro, sottoscritto dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo:

- cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione
- redige i bilanci e li presenta all'Assemblea dei Soci
- compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione



Art. 7
(Presidente)

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha diritto di firma e rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e cura l'esecuzione delle deliberazioni degli stessi organi sociali.

Art. 8
(Assemblea dei Soci)

L'Assemblea dei Soci, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

I Soci devono essere convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno mediante comunicazione affissa nella bacheca presso la sede sociale e trasmessa a mezzo posta elettronica agli associati che abbiano comunicato il proprio indirizzo e-mail, contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le delibere e i rendiconti economici approvati devono rimanere affissi nella bacheca presso la sede sociale per almeno trenta giorni.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio della Repubblica Italiana.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- sulla nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- sul rendiconto annuale o bilancio di esercizio;
- sugli indirizzi e le attività dell'Associazione;
- sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- sugli altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio residuo nei casi previsti dalla legge.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di votare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Ciascun associato ha diritto ad un voto purché iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

I Soci Onorari partecipano alla vita associativa con funzione rappresentativa e morale e godono dei medesimi diritti e doveri previsti per gli altri associati ai sensi del presente Statuto.

Ciascun associato può rappresentare mediante delega scritta fino a un massimo di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo oppure, in sua assenza, da un Socio nominato dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario. Spetta al Presidente dell'Assemblea la verifica della regolarità delle deleghe.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

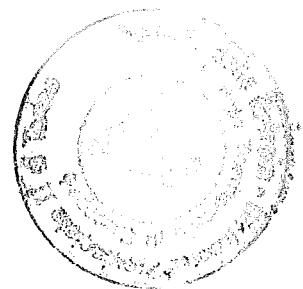
L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le modifiche dello Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo sono deliberati con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

Art. 9 (Risorse)



Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto delle norme di legge, da:

- quote associative
- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, contributi dei privati
- dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale (fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore; contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche)
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017

Art. 10
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio



Art. 11
(Bilancio)

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dalla fine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto annuale, che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci. È compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria.

Gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali non verranno distribuiti ai Soci, neppure indirettamente, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge e pertanto portati a nuovo ed utilizzati dall'Associazione per i fini personali.

Art. 12
(Scioglimento)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio che residua dopo l'esaurimento della liquidazione non potrà essere diviso tra gli Associati, ma sarà devoluto ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 117/2017.

Art. 13
(Disposizioni generali)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, delle leggi in materia di volontariato e delle altre leggi in materia di associazioni senza fini di lucro.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

